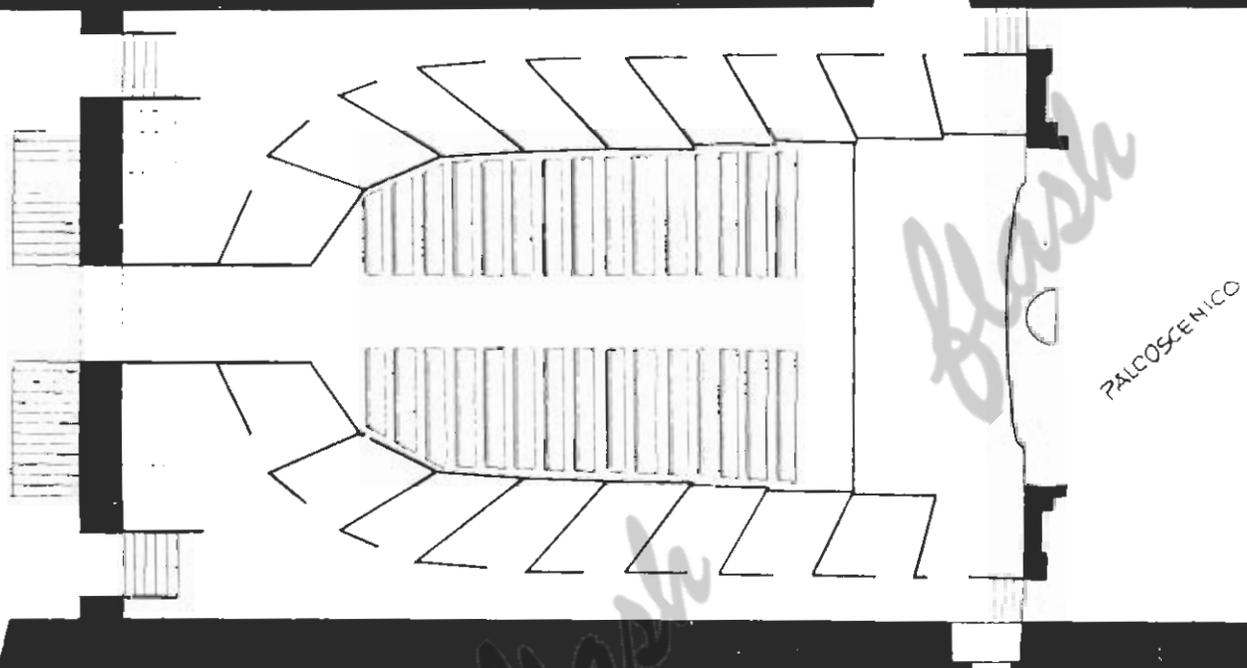


RESTAURO DEL VENTIDIO: IL PROGETTO E' PRONTO MA I FONDI NON CI SONO

di Valerio Borzacchini



Pianta del teatro sito nel salone dell'Arrengo, oggi Sala della Vittoria, prima della realizzazione dell'attuale Ventidio Basso. (Dall'archivio iconografico del Comune di Ascoli Piceno).

CRONISTORIA DEL TEATRO

1792	L'Amministrazione della città di Ascoli inizia a ipotizzare la costruzione di un "nuovo teatro" comunale.	1972/'73	Dopo il sisma del 1972 per danni alla copertura, vengono realizzati, a cura del Genio Civile, lavori di restauro.
1838	Dopo anni di ripensamenti e dopo la distruzione del teatro ligneo del Bibiena, viene affidato dal conte Orazio Piccolomini ufficiale rappresentante della "Società dei Palchettisti" l'incarico del progetto all'ing. Ireneo Aleandri tecnico di fiducia della Camera Apostolica.	1979	Viene messo a punto, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, con la collaborazione dello Studio ingegneri Inghilleri, Bartolomei, Marehetti, il progetto per il rifacimento della copertura.
1839	Inizio dei lavori del teatro Ventidio Basso, vengono effettuate alcune variazioni in sede esecutiva con la realizzazione della sala bar e al primo piano il "casino dei nobili". Gli affreschi delle sale sono realizzati dal fermano Giovan Battista Carducci e dall'ascolano Gabriele Gabrielli.	1980	Chiusura del teatro.
1843	Il grosso dei lavori è terminato. Esistono ancora contrasti tra amministrazione, costruttori e progettisti (l'ing. Aleandri era stato infatti sostituito da altri professionisti).	1981	Appalto dei lavori che vengono affidati all'Impresa Travaglini di Ascoli Piceno.
1846	Il teatro Ventidio Basso viene inaugurato ufficialmente.	1982	Perizia di variante a cura dell'Ufficio Tecnico riguardante il rifacimento della parte di tetto sovrastante i locali dell'Istituto Musicale Spontini; consolidamenti di murature, rifacimenti di pavimentazioni. Non tutti i lavori sono effettuati, poiché si sente, sempre più pressante, l'urgenza di un restauro generale dell'intero complesso teatrale.
1880	Viene realizzato l'impianto di illuminazione ad energia elettrica.	1984	Viene affidato, dalla giunta Cataldi, il progetto esecutivo di restauro del complesso del Ventidio Basso ad una équipe composta dagli ingegneri ascolani Giuseppe Bartolomei e Marco Marehetti e dal consulente arch. Luciano Pontuale, ordinario presso l'Università di architettura di Genova.
1920/'30	Vengono eseguiti lavori di adeguamento funzionale. Su progetto dell'ascolano ing. Antodicola viene realizzato un pregiato impianto di riscaldamento con trattamento ad aria.	1985	Collaudo dei lavori effettuati sulla copertura. Vengono ridefiniti, dalla nuova giunta Forlini, i termini del progetto e manifestata la volontà di portare avanti i programmi.
1950	Esecuzione di lavori di restauro in diversi punti del teatro.	1986	Consegna del progetto di massima attinente il restauro dell'intero complesso del Ventidio Basso.